

Vita in
CAMPAGNA

VIVERE
La Casa
in **CAMPAGNA**

www.vitaincampagna.it



Edizioni L'Informatore Agrario

Tutti i diritti riservati, a norma della Legge sul Diritto d'Autore e le sue successive modificazioni. Ogni utilizzo di quest'opera per usi diversi da quello personale e privato è tassativamente vietato. Edizioni L'Informatore Agrario S.r.l. non potrà comunque essere ritenuta responsabile per eventuali malfunzionamenti e/o danni di qualsiasi natura connessi all'uso dell'opera.

È tempo di eseguire la manutenzione di vialetti e marciapiedi di accesso all'abitazione

Vediamo quali manutenzioni adottare per mantenere in buono stato le più usate tipologie di pavimentazioni da esterno, dai masselli autobloccanti in calcestruzzo, alle pietre naturali, ai grès, al cemento

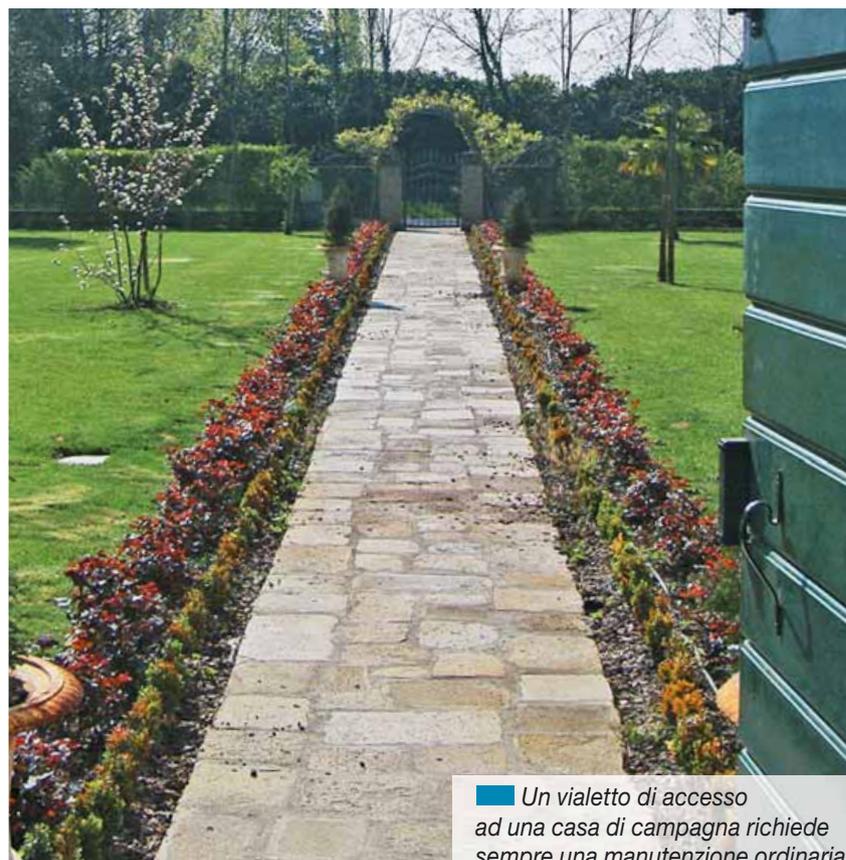
LE CASE di campagna presentano molto spesso vialetti e marciapiedi di accesso, fatti con i più diversi materiali. Ciò che è importante ricordare è che, dopo la realizzazione, non va trascurato l'aspetto della manutenzione, che varia in base alla tipologia di materiale scelto per la pavimentazione e alla sua esecuzione.

Le caratteristiche che si richiedono ad una pavimentazione esterna sono molteplici; essa deve:

- essere esteticamente piacevole ed inserirsi bene nel contesto edilizio o rurale, per colore e materiale, valorizzando il fabbricato e armonizzandosi con il giardino;
- essere sicura e resistente: sicura ovvero con caratteristiche antisdrucchiolo e senza buche; resistente ovvero forte e durevole all'abrasione, ai cicli di gelo/disgelo, alla compressione (cioè al passaggio carrabile), all'urto e alle macchie;
- avere un costo tale da ritenersi economicamente vantaggiosa nel tempo, nel senso che il costo effettivo di una pavimentazione è la somma dei costi di costruzione e di manutenzione della stessa.

Manutenzione ordinaria o straordinaria?

In questo articolo affrontiamo la manutenzione ordinaria di quattro tipi di pavimentazioni di vialetti e marciapiedi, (masselli autobloccanti in calcestruzzo,



Un vialetto di accesso ad una casa di campagna richiede sempre una manutenzione ordinaria.

pietre naturali, grès porcellanato e cemento) partendo dal presupposto che essa dipende essenzialmente da tre fattori:

- la progettazione;
- la preparazione del sottofondo;
- la posa.

Se sono state eseguite una corretta progettazione, preparazione del sottofondo e posa, una pavimentazione

necessita esclusivamente di interventi di manutenzione ordinaria, ovvero interventi eseguiti periodicamente in relazione al tipo di materiale, alle condizioni atmosferiche e stagionali e all'effetto che si vuole ottenere.

Una manutenzione straordinaria è dovuta solo in carenza di uno dei tre fattori elencati e consiste essenzial-



1 Un viale di accesso ad un annesso rustico con masselli autobloccanti



2 Particolare di erbe che crescono tra le fughe di sabbia di una pavimentazione in massello. Una volta eliminate le erbe, si reintegrano le fughe con sabbia

mente nella necessità di rimuovere la pavimentazione per un intervento di bonifica conseguente a un cedimento: non è oggetto di questo articolo.

Pavimentazione in masselli autobloccanti in calcestruzzo

La pavimentazione in masselli autobloccanti (1) è costituita da elementi in calcestruzzo posati a secco su un letto di sabbia e sigillati con sabbia fine asciutta. Non necessita di interventi di grossa entità e questa peculiarità è legata alle caratteristiche prestazionali del calcestruzzo che rendono i masselli resistenti alle condizioni meteorologiche e ai carichi a compressione (passaggio di autoveicoli o mezzi pesanti).

◆ **Se la pavimentazione è stata bene progettata e realizzata in relazione alla sua destinazione d'uso e posta in opera a regola d'arte**, la manutenzione ordinaria si limita al controllo della corretta sigillatura tra massello e massello, intervenendo con reintegro di sabbia fine.

◆ **Se compaiono invece tra le fughe dei ciuffi d'erba (2)**, è indispensabile intervenire manualmente o con un prodotto diserbante a base di glifosate, che va diluito con acqua: 20 millilitri in 1 litro d'acqua da distribuire con uno spruzzino a mano, facendo attenzione a bagnare bene le erbe infestanti. Poiché il glifosate agisce per via fogliare, questo intervento va eseguito in assenza di vento (per non colpire piante o fiori limitrofi) e avendo cura di non bagnare l'erba dei bordi, magari ponendo degli schermi protettivi. Bisogna inoltre porre attenzione che il prodotto non vada a modificare la colorazione originaria del massello e accertarsene presso la ditta che ha fornito e/o posto in

opera la pavimentazione.

Esiste in commercio anche un particolare tipo di sabbia "sigillante", cioè una sabbia polimerica (cioè sabbia più polimeri, che sono dei leganti, ovvero degli additivi che consentono una posa veloce con fughe precise e resistenti al gelo/disgelo) che preserva la pavimentazione dalla crescita di erbacce tra le fughe (sempre se sono stati eseguiti un valido sottofondo e una buona posa).

◆ **Per le macchie causate da fogliame** si può spruzzare della candeggina pura, e sciacquare con acqua.

◆ **Per le macchie di grasso** si può procedere cospargendo del talco, che va lasciato agire per un giorno, quindi aspirato e spazzolato con spazzola meccanica.

◆ **Per le efflorescenze**, che scompaiono in genere in un paio d'anni dalla realizzazione della pavimentazione per effetto della pioggia, serve bagnare con acqua e spazzolare con acido cloridrico e acqua (in rapporto 1:10) e sciacquare.

Pavimentazione in pietra e in mattoni

I pavimenti in pietra per esterni più usati sono il porfido (3), il granito e la quarzite: si tratta in ogni caso di rocce che differiscono le une dalle altre solo per l'origine e la formazione.

Generalmente per realizzare viali e marciapiedi vengono utilizzate

3 Cortile di un'abitazione in lastre di porfido irregolari



lastre o piastrelle tranciate (regolari o irregolari) posate su un letto di malta di cemento e stuccate con boiaccia di cemento. In alcuni casi, specialmente per le forme a cubetto, la posa viene eseguita su sabbia o sabbia e cemento miscelati a secco e la sigillatura avviene con sabbia o boiaccia di cemento.

◆ **La manutenzione di una pavimentazione in pietra e in mattoni (4) dipende molto dalla tipologia di giunzione, ovvero se è realizzata in sabbia o con boiaccia di cemento.**

– *La sigillatura con sabbia* lascia la pavimentazione elastica ed adatta ad assorbire le sollecitazioni che il pavimento riceve, però richiede una manutenzione frequente per l'accumulo di detriti e sporczia nelle fughe, con un effetto estetico altrimenti spiacevole. Va effettuata una pulizia con aspiratore o con scopa.

– *La sigillatura in boiaccia di cemento*



■ **4** Un esempio pratico di manutenzione/pulizia di vialetti e marciapiedi di accesso all'abitazione. Un marciapiede realizzato in una casa di campagna con l'utilizzo di vecchi mattoni posati in malta: come per gli altri tipi di pavimentazione, l'uso dell'idropulitrice [5] ad acqua elimina facilmente lo sporco e anche i muschi che si generano soprattutto nelle zone d'ombra. Come per le pietre però, dopo l'uso dell'idropulitrice è bene proteggere la superficie del mattone con un prodotto antigelo



■ **6** Nella parte a sinistra della foto in basso particolare della pavimentazione in mattoni lavata con idropulitrice ad acqua (foto in alto a destra); a destra la parte con evidenti tracce di muschio, ancora da pulire



rende la pavimentazione un corpo rigido, saldando cubetti o piastrelle o lastre tra loro, ma rende facile la manutenzione ordinaria (che va effettuata come di seguito è elencato in base al tipo di macchia) e conferisce un aspetto estetico più pulito.

Per la pulizia delle pietre, data la diversa origine e composizione chimica, sono necessari differenti prodotti; l'uso inappropriato di prodotti acidi può rovinare una pietra in modo irreparabile.

◆ **Per eliminare residui di cemento, colla e sporco di varia natura** è sufficiente un lavaggio con idropulitrice ad ac-

qua; successivamente occorre proteggere la superficie con un prodotto antigelo per evitare che le pietre e i mattoni si "sgretolino" a causa del ciclo di gelo/disgelo.

◆ **Contro gli agenti atmosferici, la formazione di muschi, muffe ed efflorescenze**, si possono utilizzare dei protettivi (preventivi e curativi insieme) idrorepellenti che penetrano nei pori del materiale, respingono l'acqua e lasciano passare aria e vapore acqueo.

Anche la pulizia con l'idropulitrice è molto utile (5-6).

◆ **Contro le macchie grasse esistono protettivi (curativi e protettivi) antimacchia a base d'acqua e solventi**, che vanno generalmente dati su pavimento asciutto, stendendo il prodotto con pennello o straccio.

◆ **Per le macchie di cemento o salnitro** si può invece usare l'acido muriatico miscelato con acqua in rapporto 1:5 o anche superiore.



■ **7** Ingresso di un'abitazione in grès porcellanato



■ **8** Un accesso pedonale e carrabile in cemento rigato a scopa

9 Particolare di un'area esterna realizzata con cemento stampato

Pavimentazione in grès porcellanato

Il grès porcellanato (7) trova largo impiego negli interni ma anche per i marciapiedi delle abitazioni e per i percorsi pedonali.

◆ Essendo molto compatto e a bassissima porosità, la manutenzione per la rimozione dello sporco causato dall'uso, dal passaggio e dagli agenti atmosferici è semplice e basta procedere con un lavaggio di acqua e alcool in rapporto 1:5 o anche superiore.

◆ **Per macchie e aloni**, il grès ha un assorbimento bassissimo ed è resistente ai prodotti acidi e basici:

– se la macchia è di natura inorganica (cemento, pittura, ruggine) si utilizza un prodotto acido (si vedano indirizzi utili);

– se la macchia è di natura organica (grassi animali e vegetali, oli, muffe), si utilizza un prodotto basico (si vedano indirizzi utili);

– se è di natura sintetica (gomma, vernice), si utilizza un prodotto solvente. Le fughe non necessitano di particolare cura.

Nel riquadro degli indirizzi utili sono elencate alcune ditte che producono e commercializzano prodotti per il trattamento sia delle pietre naturali che del grès porcellanato.



Pavimentazione in cemento e cemento stampato

Il cemento usato per le pavimentazioni esterne può essere liscio (cioè quello tradizionale) oppure con vari gradi di rugosità, oppure stampato. Viene realizzato mediante la stesura di un massetto di calcestruzzo dosato kg/m³ 350 di cemento Portland R 325 e inerti di opportuna granulometria e armato con rete elettrosaldata.

La parte superficiale è corazzata con "pastina" a base di granulato di quarzo e cemento Portland, rigata con la scopa (8) o fratazzata oppure lisciata. Generalmente le bindellature laterali (cioè i cordoli laterali che racchiudono e delimitano la superficie in cemento) sono lisce.

◆ **Una buona manutenzione ordinaria della pavimentazione in cemento tradizionale** prevede il lavaggio con idropulitrice ad acqua e un trattamento antimacchia e antigelivo mediante im-

pregnazione con resina trasparente. La soluzione ideale sarebbe di procedere con questo trattamento già dopo i 30 giorni di maturazione del getto di calcestruzzo, in quanto il calcestruzzo sottoposto a fenomeni di gelo/disgelo può collassare proprio negli strati superficiali con compromissioni del conglomerato.

Il pavimento di cemento stampato (9) (ovvero realiz-

zato con appositi stampi di varie forme che lo fanno assomigliare molto, come effetto finale, alla pavimentazione in pietra naturale o autobloccante) **presenta minori problemi di manutenzione rispetto al cemento tradizionale**. Infatti dopo la posa viene già lavato con idropulitrice e monospazzola, nei giunti e nella parte superiore viene trattato con resina antipolvere e antimacchia, quindi con protettivo antigelo, sigillandolo così e rendendolo intaccabile dagli agenti atmosferici. Per questo è sufficiente procedere solo con un lavaggio con acqua.

Cristina Bano

◆ Architetto

Foto di pag. 32 e 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8 dell'autrice

Foto 5 Kärcher

Foto 9 Ideal Work

INDIRIZZI UTILI

■ **Fila Industria Chimica** - Via Garibaldi, 32 - 35018 S. Martino di Lupari (Padova) - Tel. 049 9467300 - Fax 049 9460753. E-mail: info@filachim.com
Internet: www.filachim.com

Prodotti per la pulizia e la manutenzione di: pietre naturali.

Nome del prodotto: [A]: Fila PS/87; [B] Deterdex; [C]: Fila NoAlgae; [D]: Fila HP98; [E]: Fila Wet; [F]: Fila Hydred.

Confezioni e costo: [A]: in taniche da 1 litro (euro 15,48); [B]: in taniche da 1 litro (euro 7,44); [C]: in flaconi da 500 ml (euro 5,16); [D]: in taniche da 1 litro (euro 19,56); [E]: in lattine da 1 litro (euro 20,88); [F]: in lattine da 1 litro (euro 18,36).

Certificazioni: ISO 9000.

Certificazioni di prodotto: Fila HP98 è compatibile con la certificazione LEED.

Si rivolgono direttamente ai privati: sì, ma hanno anche rivenditori di zona che è possibile conoscere consultando il sito internet.

■ **Madras** - Via Mammiense Nord, 47 - 51017 Pescia (Pistoia) - Tel. 0572 490053

- Fax 0572 477053. E-mail: info@madras.it
Internet: www.madras.it

Prodotti per la pulizia e la manutenzione di: pietre naturali e grès porcellanato.

Nome del prodotto: [A]: Super 1 mm (mufficida rapido igienizzante); [B]: Rasklinker (detergente acido per pavimenti resistenti agli acidi); [C]: Deterston (detergente acido per pietre); [D]: Polygres (impregnante di finitura idro-oleorepellente per gres porcellanato); [E]: Polyston (protettivo per pietra "effetto bagnato"); [F]: Inventiquattrore (ravvivante base acqua).

Confezioni e costo: [A]: in confezioni da 0,25 litri (euro 5,50), 0,75 litri (euro 10,30), 5 litri (euro 38), 10 litri (euro 71), 20 litri (euro 135); [B] in confezioni da 1 litro (euro 6,10), 5 litri (euro 28), 10 litri (euro 53), 20 litri (euro 100); [C]: 1 litro (euro 7,40), 5 litri (euro 35), 10 litri (euro 66), 20 litri (euro 126); [D]: 1 litro (euro 19,60), 5 litri (euro 93), 10 litri (euro 181), 25 litri (euro 434); [E]: 1 litro (euro 17,10), 5 litri (euro 79), 10 litri (euro 152), 25 litri (euro 361); [F]: 1 litro (euro 19,90), 5 litri (euro 95),

AGGIORNATI ALL'11 GENNAIO 2011

10 litri (euro 185), 20 litri (euro 357).

Si rivolgono direttamente ai privati: sì, ma hanno anche rivenditori di zona che è possibile conoscere contattando la ditta. Sconto «Carta Verde» del 10% fino al 30 settembre 2011 per chi acquista direttamente presso la ditta.

■ **Technokolla** - Via Radici in Piano, 558 - 41049 Sassuolo (Modena) - Tel. 0536 862269 - Fax 0536 862660. E-mail: marketing@technokolla.com
Internet: www.technokolla.com

Prodotti per la pulizia e la manutenzione di: grès porcellanato.

Nome del prodotto: [A]: det acido, [B] det basico.

Confezioni e costo: [A]: in confezioni da 10 kg (euro 19,72), 2 kg (euro 6,36); [B]: in confezioni da 10 kg (euro 32,01), 2 kg (euro 7,21).

Si rivolgono direttamente ai privati: sì, ma solo attraverso i rivenditori di zona che è possibile conoscere contattando la ditta o consultando il sito internet.